

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 2035 DEL 23/09/2026

SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE

OGGETTO: ALLUVIONE 2023/2024. 2024VIMASMS32 - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO, DETERMINA A CONTRATTARE E CONFERMA DELL'AFFIDAMENTO A MARCHESI MOVIMENTO TERRA S.R.L. DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO DELLA STRADA TEMPORANEA DI CANTIERE NODO DI RASTIGNANO NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI PIANORO E BOLOGNA - CUP C27H26000690001 - CIG BCEA2CFBF6 - IMPORTO CONTRATTUALE EURO 74.758,44

Il Dirigente/Funzionario delegato

DECISIONE

- **Dispone l'Accertamento** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 100.000,00 sul Cap. E 401662/0 - Contributi agli investimenti da amministrazioni centrali - Alluvione - Cdc 011 (Cod. SIOPE 4020101001) Ente debitore PRESID. CONSIGLIO DEI MINISTRI-COMMISS. STRAORD. RICOSTRUZ. (codice: 91132) per 2024VIMASMS32 - FINANZIAMENTO FONDI PROGETTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO DELLA STRADA TEMPORANEA DI CANTIERE NODO DI RASTIGNANO NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI PIANORO E BOLOGNA. - CUP: C27H26000690001;
- **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 91.205,30 sul Cap. S 205198/0 - Beni immobili - lavori e servizi alluvione - Cdc 011 (Cod. SIOPE 2020109012) in favore di MARCHESI MOVIMENTO TERRA S.R.L. (codice: 37077) per 2024VIMASMS32 - LAVORI IN APPALTO. CIG: BCEA2CFBF6 - CUP: C27H26000690001;
- **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 1.201,78 sul Cap. S 205198/0 - Beni immobili - lavori e servizi alluvione - Cdc 011 (Cod. SIOPE 2020109012 per 2024VIMASMS32 - INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE. - CUP: C27H26000690001;
- **Dispone la Prenotazione** ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 7.592,92 sul Cap. S 205198/0 - Beni immobili - lavori e servizi alluvione

- Cdc 011 (Cod. SIOPE 2020109012) per 2024VIMASMS32 - PRENOTAZIONE FONDI PROGETTO. - CUP: C27H26000690001;

- **Dispone di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- approva¹ il progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento della strada temporanea di cantiere Nodo di Rastignano nel territorio dei Comuni di Pianoro e Bologna, dell'importo di € 100.000,00 e contenuto in atti² al fascicolo 09.02.04/48/2026 - CUP C27H26000690001;
- dà atto che la spesa complessiva di Euro 100.000,00 è finanziata mediante l'Ordinanza n. 33/2024³ del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, integrativa dell'Ordinanza n. 13 del 31/10/2023 (pubblicata in G.U. n. 264 del 12/11/2023), recante la disciplina delle modalità mediante le quali provvedere al finanziamento del piano degli interventi di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali da attuare nei territori delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1°maggio 2023, e da ultimo confermata con l'Ordinanza n. 62/2026⁴ - contributi a rendicontazione;
- dà atto che gli impegni e la prenotazione sopra riportati trovano copertura sul capitolo 205198 "Beni immobili - lavori e servizi alluvione - Cdc 011" del Bilancio pluriennale 2026-2028⁵ (cod. SIOPE U.02.02.01.09.012), con previsione di scadenza dell'obbligazione giuridica nell'anno 2026 e che l'investimento non comporta per l'Ente, come risulta da riferimento in atti al fascicolo citato, maggiori oneri diretti o indotti;
- all'esito del corrispettivo riconoscimento del debito fuori bilancio⁶, conferma l'affidamento dei lavori in oggetto a **Marchesi Movimento Terra S.r.l.** (C.F./P.IVA 03031811205), con sede legale in Via Fondovalle Savena n. 23 - 40065 Pianoro (BO), per l'importo di € 74.758,44, di cui € 8.012,65 per costi della manodopera ed € 4.500,00 per oneri per la sicurezza, oltre IVA 22% (pari a € 16.446,86), per un totale di € 91.205,30 - CIG BCEA2CFBF6;
- dispone, a valere anche quale determinazione a contrarre, che la conclusione del

¹ Art. 107 D. Lgs. n. 267/2000 - Art. 23 Regolamento di Organizzazione.

² PG 60030/2026.

³ Pubblicata in G.U. n. 235 del 07/10/2024.

⁴ Pubblicata in G.U. n. 167 del 21/07/2026 - ID intervento ER-UBIS-000332

⁵ Approvato con D.C. n. 60 del 22/12/2025 e successivamente variato con determinazione dirigenziale n. 366 PG 15437 del 03/03/2026 e D.C. n. 28 del 3/6/2026. Intervento non previsto nel programma triennale opere Pubbliche 2026/2028 ed Elenco annuale dei lavori 2026 poiché l'importo lavori è inferiore a 150.000,00 euro (come previsto all'art. 37 comma 2 del D. Lgs. 36/2023).

⁶ Avvenuto giusta D.C. n. 23 del 13/05/2026, avente ad oggetto "Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) D.Lgs. 267/2000 - Terzo Provvedimento".

relativo contratto, da stipulare a misura (categoria delle opere prevalente OG3 – classifica I – Euro 75.111,50), avvenga sulla base della lettera commerciale in atti al fascicolo citato;

- dispone di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 per le ragioni indicate in motivazione;
- dà atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.Lgs. 36/2023, l'aggiudicazione di cui al presente provvedimento è immediatamente efficace;
- dà atto che si provvederà alla liquidazione del corrispettivo previo accertamento della regolarità dell'intervento;
- nomina⁷ Responsabile Unico del Progetto del presente intervento l'Ing. Maurizio Martelli, Dirigente del Settore Strade Sicurezza e Ciclovie⁸, che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale⁹ rispetto all'aggiudicatario del presente affidamento;
- dà atto che l'Ufficio di Direzione dei lavori è così composto:
 - Ing. Francesco Vitale: Direttore dei Lavori per l'intervento di cui trattasi, con i compiti specificati dall'art. 1, comma 2, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023, escluse le funzioni di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
 - P.I.E. Stefano Romagnoli: Direttore operativo con i compiti specificati all'art. 101, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e con delega dei compiti di cui all'art. 14 del D.M. 49/2018, in relazione alla predisposizione e alla tenuta dei documenti contabili;
- dà atto che il gruppo di lavoro individuato ai fini della distribuzione dell'incentivo per funzioni tecniche, con l'attribuzione delle aliquote previste nel contratto integrativo, è composto da:
 - **Programmazione della spesa per investimenti:**
 - ⊗ Dirigente Federica Castagnoli, Primo collaboratore amministrativo Emanuela Preci, Secondo collaboratore amministrativo Martina Monaco, Paolo Miki Sartore, Alessandro Tertulliani;
 - **Redazione del progetto:**
 - ⊗ Francesco Vitale, Stefano Romagnoli, Gianluca Piccinini;
 - **Verifica del progetto ai fini della validazione**
 - ⊗ RUP Verificatore Maurizio Martelli; Primo collaboratore amministrativo Beatrice Ferrari;

⁷ Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023.

⁸ Il *Curriculum vitae* del RUP è consultabile sul seguente link:

<https://strumenti.cittametropolitana.bo.it/L190/?search=&idSezione=568309&activePage=&sort=&id=570933>

⁹ Come previsto dal vigente PIAO, nonché ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023. Autodichiarazione del RUP in atti al PG 60095/2026.

- **Responsabile unico del progetto e collaboratori fase affidamento e predisposizione dei documenti di gara:**
 - ⊗ RUP Maurizio Martelli, Primo collaboratore amministrativo Beatrice Ferrari; Secondo collaboratore amministrativo Cristina Teglia, Sara Argentina;
- **Responsabile unico del progetto e collaboratori fase esecuzione:**
 - ⊗ RUP Maurizio Martelli; Collaboratore tecnico Stefano Romagnoli; Primo collaboratore amministrativo Ivo Giuliani, Arianna Bianchini, Sabrina Croci, Silvia Marchetta; Secondo collaboratore amministrativo Giuseppe Dalleo, Martina Monaco, Emanuela Preci, Paolo Miki Sartore;
- **Direzione dei lavori e Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione**
 - ⊗ Direttore dei lavori Francesco Vitale; Direttore Operativo Stefano Romagnoli;
- **Regolare esecuzione/Collauda tecnico amministrativo:**
 - ⊗ CRE: Francesco Vitale.
- dà atto che si assolvono gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013 mediante la pubblicazione sul sito Internet dell'Ente, Sezione "Amministrazione trasparente";
- dà atto del rispetto delle misure di prevenzione della corruzione indicate nella sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2026-2028 della Città metropolitana di Bologna;
- informa che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

MOTIVAZIONE

A partire dal giorno 1° maggio 2023, l'intero territorio della Città metropolitana di Bologna, al pari di quello delle province di Reggio-Emilia, di Modena, Ferrara, Ravenna e Forlì Cesena, è stato colpito da eccezionali fenomeni meteorologici di elevatissima intensità, che hanno determinato, fra l'altro, frane e smottamenti, con conseguenti blocchi e restrizioni alla percorribilità della rete stradale appenninica.

In conseguenza delle predette condizioni meteorologiche avverse e del loro effetto impattante registratosi su tali aree, è stata adottata, con il Decreto 3 maggio 2023¹⁰ del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, la dichiarazione dello stato di mobilitazione del Servizio Nazionale della Protezione Civile.

¹⁰ Pubblicato in G.U. n. 109 dell'11/05/2023.

Il giorno successivo, il 4 maggio 2023, il Consiglio dei Ministri ha deliberato¹¹ lo stato di emergenza per la Regione Emilia-Romagna. La delibera del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023 ha esteso gli effetti dello stato di emergenza al territorio delle Province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, per effetto delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023.

I predetti eventi hanno portato all'improvvisa interruzione di numerose strade provinciali a causa di movimenti franosi molto ampi, con il conseguente isolamento di intere comunità.

Nell'ambito di tale contesto emergenziale, all'attività di gestione e manutenzione del patrimonio stradale, si è aggiunta la realizzazione di nuove opere a partire da quelle finanziate con fondi PNRR e FSC, oltre che la sempre più fitta presenza di dissesti accavallatisi in concomitanza dei fenomeni alluvionali che si sono ripetuti.

Tra le nuove opere realizzate, un ruolo principale è stato svolto dal Nodo di Rastignano, infrastruttura dal valore complessivo superiore ai 30 milioni di Euro i cui lavori del secondo ed ultimo lotto, iniziati a settembre del 2023, avrebbero dovuto portare alla conclusione dei pluridecennali interventi gravanti sull'intera strada Fondovalle Savena, e specificamente alla ricostruzione delle vie Paleotto e Torriane.

Tuttavia, gli ingenti danni dovuti alle diverse alluvioni, così come la presenza del cantiere del Nodo di Rastignano, hanno determinato la chiusura per lungo tempo di entrambe le strade, rendendo estremamente difficoltosi i collegamenti della zona collinare di Bologna con la citata Fondovalle Savena e con l'abitato di Rastignano. Tali interruzioni stradali erano aggirabili unicamente con alternative che nel medio-breve termine si sono rilevate non sostenibili. Infatti, le viabilità utilizzabili, già danneggiate e rese difficilmente praticabili dagli eventi alluvionali, hanno costretto gli abitanti della zona limitrofa al cantiere a raggiungere Rastignano, tornano a Bologna e percorrendo la ex SP 65 "Futa". La comunità residente nella parte alta di via Torriane (civici fino al n. 24) si è trovata, quindi, impedita nell'accesso agli sbocchi:

- verso valle, a causa della chiusura a nord di Via del Paleotto e a sud della stessa Via Torriane, e
- verso monte, essendo la zona interessata dalla chiusura per le frane registratesi e per i successivi lavori lungo le vie Sabbiuno, di Sesto e la SP 58.

Fortemente sollecitati *in primis* dalla comunità residente, che versava in tali condizioni precarie, per superare le segnalate evidenti criticità si è usufruito di una soluzione temporanea, consistente nella messa a disposizione gratuita da parte di un privato del proprio accesso carrabile che collegava Via Torriane a Via Malpasso, in direzione

¹¹ Delibera pubblicata in G.U. n. 118 del 22/05/2023.

Rastignano, che proseguiva poi fino al borgo semi-isolato tramite una vecchia capezzagna, creando in tal modo un *by pass* provvisorio.

L'intento di ridurre al minimo l'impatto e l'entità delle lavorazioni ha portato ad un primo intervento vero e proprio di consolidamento del fondo stradale in misto cementato, di ricostruzione delle banchine e di rifacimento della rete scolante (cod. opera 2023VIMASM43), la cui esecuzione è stata affidata all'operatore economico Marchesi Movimento Terra S.r.l.¹², selezionato in quanto precedentemente coinvolto sia come appaltatore di alcune lavorazioni di somma urgenza correlate agli eventi alluvionali, sia come subappaltatore nel cantiere del Nodo. Tale primo intervento, realizzato nel 2023 e di importo pari ad € 50.000,00, è stato finanziato¹³ con l'Ordinanza n. 13 del 31 ottobre 2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione sul territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche frattanto nominato¹⁴.

Ciò posto, il rapido deterioramento dovuto all'intenso utilizzo della strada temporanea, seppur dedicata al traffico leggero, ha fortemente compromesso una situazione già particolarmente critica, rendendo quindi necessario un secondo intervento urgente più incisivo, di importo pari ad € 100.000,00, che ha consentito l'utilizzo per quasi 1 anno dell'infrastruttura provvisoria, poi demolita al termine delle limitazioni dovute al cantiere del Nodo.

Di conseguenza, anche tale secondo intervento è stato segnalato al Commissario straordinario alla ricostruzione, che ha provveduto a ricomprenderlo¹⁵ nel Piano allegato all'Ordinanza n. 33/2024¹⁶, integrativa della precedente Ordinanza n. 13 del 31 ottobre 2023 e da ultimo confermata dall'Ordinanza n. 62/2026.

L'esecuzione di tale opera si è dimostrata essenziale, consentendo la rimozione di situazioni di pericolo per la pubblica incolumità e il ripristino della circolazione nei tratti stradali interessati, in condizioni di sicurezza.

Ricorrendo le condizioni di urgenza sopra viste, è stato individuato e contattato l'operatore economico **Marchesi Movimento Terra S.r.l.** (C.F./P.IVA 03031811205), con sede legale in Via Fondovalle Savena n. 23 - 40065 Pianoro (BO), in quanto, come visto sopra, aveva già svolto lavori analoghi con buon esito in situazioni di emergenza, ha dimostrato capacità, conoscenza e competenza altamente specializzata in interventi di ricostruzione della pavimentazione stradale, come nel caso di specie, comprovata da pregressi o contemporanei appalti, e si è reso disponibile a intervenire immediatamente a fronte della vicinanza logistica rispetto ad altri cantieri, oltre ad essere stato in grado di garantire il miglior risultato nel minor tempo possibile.

¹² Giusta determinazione dirigenziale n. 3155 del 29/12/2023.

¹³ Identificativo intervento ER-URVI-000612.

¹⁴ Con D.P.R. del 10 luglio 2023.

¹⁵ Identificativo Intervento ER-UBIS-000332.

¹⁶ Vedi nota 3.

A causa del descritto contesto emergenziale e della necessità di un intervento immediato sulle zone colpite a sostegno della popolazione, da un lato è risultato impossibile avviare e concludere l'*iter* di affidamento in tempi brevi, dall'altro si è giunti all'esecuzione e alla conclusione dei lavori prima del completamento della procedura coerente con l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, andando a costituire pertanto un debito fuori bilancio¹⁷.

In considerazione di ciò e dello stato di esecuzione dei lavori ormai concluso, la Città metropolitana di Bologna ha provveduto, a mezzo di deliberazione del Consiglio metropolitano n. 23 del 13 maggio 2026, al riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del TUEL, nei confronti della suddetta impresa.

Pertanto, con il presente atto si procede all'approvazione del progetto esecutivo (in atti al fascicolo 09.02.04/48/2026), redatto e presentato dai tecnici individuati¹⁸ del Settore Strade, Sicurezza e Ciclovie, relativo ai lavori di manutenzione straordinaria e di sostanziale adeguamento del descritto collegamento temporaneo. Nello specifico, le lavorazioni previste in progetto hanno riguardato la ricostruzione del corpo stradale e dello strato di misto cementato ammalorato, e la realizzazione della pavimentazione in conglomerato bituminoso di un piccolo tratto particolarmente acclive, sì da consentire una più agevole salita dei mezzi senza danneggiare profondamente la viabilità, come dettagliatamente descritte in relazione tecnica.

Trattandosi di lavorazioni indispensabili al fine di prevenire possibili incidenti imminenti, di garantire la continuità e fruibilità in condizioni di emergenza della rete stradale di proprietà e competenza della Città metropolitana di Bologna, oltre che di ripristinare le necessarie condizioni di sicurezza per la circolazione stradale e l'incolumità pubblica, si precisa che il progetto rientra nei casi previsti dall'art. 100, comma 6, del D.Lgs. 81/2008; pertanto, non si è reso necessario predisporre il Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Il progetto è stato verificato e validato¹⁹ in applicazione di quanto previsto dagli artt. 42 del D.Lgs. 36/2023 e 34, comma 2, lett. d), Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

Trattandosi per l'appunto di un intervento urgente e per il quale non è stato possibile ricorrere a distinte fasi autonome di approfondimento, la progettazione dell'intervento è stata sviluppata in un'unica fase e contiene tutti gli elementi previsti per il livello omesso ai sensi dell'art. 41, comma 5, del D.Lgs. 36/2023.

Il progetto è composto, in ragione della natura non particolarmente complessa delle attività da eseguire, oltre che dallo schema di lettera commerciale in atti al fascicolo

¹⁷ Relazione del Dirigente del Settore Strade, Sicurezza e Ciclovie in atti al PG 25773/2026 e relativa nota in atti PG 33410/2026.

¹⁸ Ing. Francesco Vitale: Progettista generale; Collaboratori alla progettazione: P.I.E Stefano Romagnoli, Geom. Gianluca Piccinini.

¹⁹ PG 60113/2026.

citato, dai seguenti elaborati:

1. Relazione generale;
2. Quadro economico;
3. Computo metrico estimativo;
4. Elenco prezzi unitari;
5. Planimetria;
6. Elaborato grafico (sezioni tipo);
7. Scheda di progetto.

Esso risulta di importo complessivo pari a Euro 100.000,00, così suddiviso:

A) LAVORI IN APPALTO

A1 Importo lavorazioni	€	70.611,50
<i>di cui</i> Costo per il personale soggetti a ribasso	€	8.012,65
 A2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	4.500,00
Totale lavori in appalto	€	75.111,50

B) SOMME A DISPOSIZIONE

B1 Incentivo funzioni tecniche art. 45, comma 3 e 4 D.Lgs. 36/2023 - 80%	€	1.201,78
B2 Imprevisti (IVA compresa)	€	7.162,19
B3 IVA 22% sul totale lavori in appalto	€	16.524,53
Totale somme a disposizione	€	24.888,50
IMPORTO TOTALE DI PROGETTO	€	100.000,00

Si dà atto che la quota innovazione dell'incentivo per funzioni tecniche non è stata prevista, poiché il finanziamento non ammette tale tipologia di spesa.

Il documento di verifica²⁰, avente esito positivo, accerta che l'intervento è conforme alla disciplina dell'attività edilizia di cui all'art. 9 della L.r. 15/2013.

Il progetto prevede esclusivamente opere non strutturali (ONS) che non comportano la necessità di realizzare, modificare, rinnovare o sostituire elementi strutturali.

Non è stata possibile una suddivisione in lotti nel rispetto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, in quanto l'esiguità dell'opera non va a pregiudicare l'affidamento anche a imprese così qualificate.

Sulla base di ciò, si è poi provveduto a formalizzare l'affidamento tramite l'avvio in data 04/09/2026 di una trattativa diretta²¹ sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata "Acquistinretepa" con l'impresa sopra citata.

²⁰ Vedi nota precedente.

²¹ Trattativa diretta MePA identificata al n. 6553422.

Entro il termine assegnato, l'operatore economico ha formulato la sua offerta²², offrendo un importo di € 70.258,44, comprensivo di oneri per la manodopera per € 8.012,65, ritenuto congruo.

L'operatore economico ha altresì dichiarato²³ di applicare al personale dipendente impiegato nell'appalto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro F012 "Edilizia: Industrie e Cooperative", che, ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.01 del D.Lgs. 36/2023, è equivalente al CCNL indicato dalla Stazione appaltante in sede di trattativa MePA, ossia il CCNL F015 "Edilizia Artigianato e PMI".

Contestualmente l'operatore economico ha dichiarato²⁴ di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ha sottoscritto il Patto di integrità, in sede di presentazione dell'offerta²⁵.

Lo stesso ha dichiarato altresì il possesso dei necessari requisiti di legge²⁶, che, in ossequio all'art. 3, comma 2, lett. b) dell'Ordinanza n. 13/2023, ripreso dall'art. 3, comma 3, lett. a) dell'integrativa Ordinanza n. 33/2024, saranno verificati successivamente alla presente determinazione, in un termine comunque non superiore a 60 giorni.

Si ritiene pertanto di confermare l'affidamento a Marchesi Movimento Terra S.r.l., per le motivazioni di cui sopra, per l'importo di € 74.758,44, di cui € 8.012,65 per costi della manodopera ed € 4.500,00 per oneri per la sicurezza, oltre IVA 22% (pari a € 16.446,86), per un totale di € 91.205,30.

All'esito di tale affidamento, il quadro economico di progetto è rideterminato come segue, senza variazione dell'importo finale:

A) LAVORI IN APPALTO

A1 Importo lavorazioni	€	70.258,44
<i>di cui</i> Costo per il personale soggetti a ribasso	€	8.012,65
 A2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	4.500,00
Totale lavori in appalto	€	74.758,44

B) SOMME A DISPOSIZIONE

B1 Incentivo funzioni tecniche art. 45, comma 3 e 4 D.Lgs. 36/2023 - 80%	€	1.201,78
B2 Imprevisti (IVA compresa)	€	7.162,19

²² Offerta acquisita e conservata sulla piattaforma "Acquistinretepa", Trattativa diretta n. 6553422.

²³ V. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ai costi della manodopera e al CCNL applicato, acquisita e conservata sulla piattaforma "Acquistinretepa", Trattativa diretta n. 6553422.

²⁴ V. DGUE e dichiarazioni integrative, acquisiti e conservati sulla piattaforma "Acquistinretepa", trattativa diretta n. 6553422.

²⁵ Documento acquisito e conservato sulla piattaforma "Acquistinretepa", Trattativa diretta n. 6553422.

²⁶ Autocertificazione acquisita e conservata all'interno della piattaforma digitale "Acquistinretepa", unitamente al Patto d'integrità sottoscritto per accettazione.

B3 IVA 22% sul totale lavori in appalto	€ 16.446,86
Totale somme a disposizione	€ 24.810,83
C) ECONOMIE DA RIBASSO su A (IVA compresa)	€ 430,73
IMPORTO TOTALE DI PROGETTO	€100.000,00

Il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

Considerata l'ampia esperienza pregressa nel settore e la dimostrata affidabilità nell'esecuzione di precedenti commesse da parte dell'operatore economico aggiudicatario, si è valutato²⁷ di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del relativo contratto, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023.

L'onere relativo al presente affidamento trova copertura mediante imputazione sul capitolo 205198 "Beni immobili - lavori e servizi alluvione - Cdc 011" del Bilancio di previsione 2026-2028²⁸. Tale spesa è finanziata con fondi dell'Ordinanza n. 33/2024, integrativa della precedente Ordinanza n. 13/2023 e da ultimo confermata dall'Ordinanza n. 62/2026 del Commissario Straordinario per la ricostruzione.

Il presente provvedimento, che include i contenuti minimi della decisione di contrarre di cui all'art. 17, commi 1 e 2 del D. Lgs. 36/2023, viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

L'imputazione dei presenti impegni avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 22/12/2025 - Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 e allegati (P.G. n. 84693/2025);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 252 del 22/12/2025 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028 (P.G. n. 84125/2025).

Bologna, 23/09/2026

Firmato digitalmente
MARTELLI MAURIZIO ²⁹

²⁷ Relazione RUP in atti al PG 60095 del 04/09/2026.

²⁸ Vedi nota 5.

²⁹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.